

Venezombia (Odissea Digital)

ROMANZO BREVE (66 pagine) - FANTASY - C'è una Stanza Rossa dove l'ombra vince sulla luce, tingendo il mondo di lussuria. Catene invisibili legano il cuore e l'anima di Baccanera, giovane serva di Acromonte dall'aspetto insolito e le straordinarie capacità. Trovata da bambina nella Grande Foresta e scampata al rogo, sembra condannata a una vita nelle ombre del castello, fra amori proibiti e strani accadimenti, finché i fili di una guerra dimenticata la porteranno ad affrontare il proprio destino. Eros, inganni e pozioni, alla scoperta di un misterioso potere. Nata nel 1983 a Roma e cresciuta nei magici Castelli Romani, Flavia Imperi è amante del fantastico in tutte le sue diramazioni, dalla letteratura ai giochi di ruolo. Diplomata in arte, Laureata in Lingue e Civiltà Orientali all'università "La Sapienza", attualmente collabora con numerosi progetti culturali sul territorio, cura la sezione fantasy dell'associazione culturale Accademia Medioevo e fa parte della redazione di Nero Cafè. Dopo aver frequentato corsi sulla scrittura creativa con Franco Forte e Andrea Franco, ha partecipato con successo a concorsi letterari minori. Autrice di numerosi racconti brevi, esordisce con Delos Digital.

ROMANZO (146 pagine) - GIALLO - Avevano fatto l'errore di voler aiutare quella ragazza che sembrava sola e in pericolo. Poi, nessuno li aveva più visti. Un altro caso per Bruno Lomax Chi è Veronica? Chi è la donna misteriosa che seduce gli uomini chiedendo di accendere una sigaretta? E perché dopo averla incontrata gli uomini spariscono nel nulla? È il mistero che deve affrontare Bruno Lomax, con l'aiuto dei suoi amici come Pilleggi, il violinista ex barbone, o Triffi, l'esperto di musica che non smette mai di mangiare. E incontrando ancora sulla sua strada il tenebroso prete don Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedialiero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

ROMANZO (156 pagine) - GIALLO - Svelare il mistero della scomparsa di una donna nella sonnacchiosa provincia parmense: un incarico per il detective Lomax più complesso e pericoloso del previsto Una donna non dà sue notizie da giorni. Il marito decide di rivolgersi a un investigatore privato per ritrovarla. Fuggita con un amante? Rapita a scopo estorsione? Uccisa? L'indagine si rivela più complessa di quanto ci si aspettava. E perché del caso si interessa anche quello strano prete dall'aspetto maledetto? Torna sulla scena l'investigatore musicista Bruno Lomax, amante del buon vino e della buona musica, con tutto il suo seguito di personaggi indimenticabili: il modesto Pilleggi, il mangione Triffi, la bella Jette. Per un giallo dai risvolti occulti da cui non riuscirete a staccarvi fino all'ultima pagina. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma dove vive. Lavora come chirurgo plastico presso l'Ospedale di Parma. Negli anni 90, ha realizzato alcuni film che hanno partecipato a diversi festival di cinema indipendente. Dal 2007 è il leader di una band di rock elettronico ("Lux Anodyca") che ha al suo attivo quattro dischi. Il suo primo romanzo che ha come protagonista Bruno Lomax è stato pubblicato da Salani nel 2011.

ROMANZO (126 pagine) - FANTASY - Tra avventure e intrighi prosegue la lotta per il potere... Riuscirà Jinko a riscattarsi agli occhi dell'imperatore? Amra intanto si fa strada nel mondo dei gladiatori nella difficile lotta per la libertà. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wilde West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO BREVE (61 pagine) - FANTASCIENZA - Ben più di mille e una notte è durato il sonno di Phil Scarlatti. E ora dovrà sfruttare tutte le sue risorse per evitare i pericoli del mondo nuovo, affascinante e spietato in cui si è risvegliato. Tornare in Europa a piedi, in un futuro di cui non conosce la geografia, la lingua, le regole. Questo è ciò che aspetta Phil Scarlatti dopo essere riuscito a fuggire dal dominio di Zedong. E quando entrerà in contatto con i mercanti del Khanato scoprirà che ciò che ha rappresentato finora la sua ancora di salvezza, il piccolo computer parlante che porta al polso, potrebbe rappresentare il più grave pericolo per la sua incolumità. Nato a Palermo ma residente a Milano, Piero Schiavo Campo, laureato in astrofisica, insegna teoria e tecnica dei nuovi media all'Università di Milano Bicocca. Nel 2013 è stato pubblicato su Urania il suo romanzo "L'uomo a un grado kelvin", vincitore del premio Urania. Collabora con Robot e ha un blog personale, "The Twittering Machine", dove pubblica racconti e brevi saggi scientifici.

Tecnologia, mon amour forever

Figli di Tenebra

Trilogia delle donne perdute 2

Ombre nel silenzio

Venezombia

ROMANZO (221 pagine) - HORROR - La laguna di Venezia e il Carnevale fanno da sfondo a un survival horror zombie in cui i protagonisti vengono spazzati via dagli eventi e devono lottare ogni volta per risorgere, perché nella vita niente va come dovrebbe... mai! Lido di Venezia, ultimi giorni di Carnevale. Una ragazza bionda si risveglia all'obitorio. Scopre che la clinica sovrastante è invasa dai morti viventi e sfugge loro a stento. Lei non sa come sia finita lì, non ricorda nulla, a parte la misteriosa visione di un affresco che sogna in continuazione. Nello stesso momento, dall'altra parte dell'Adriatico, Jenò, scienziato che lavora al progetto di un sangue sintetico in grado di curare ferite mortali, si sveglia nel letto di una villa a fianco di una entraineuse di cui non sa neppure il nome. Sceso in cucina, incontra Goran, suo amico di infanzia; davanti a una birra Jenò gli racconta i risultati degli ultimi esperimenti. Goran si dimostra subito interessato e gli rivela che in cantina c'è la bara-frigorifero di sua moglie morta, dalla quale non ha mai voluto separarsi, ma forse ora lui può aiutarlo. Intanto, nella laguna, la ragazza bionda smemorata riesce a trovare un rifugio dopo una notte da incubo in mezzo a una nebbia fitta, fra orti, borghi da sogno addormentati, persone in maschera e zombi. Il giorno dopo, quando si crede al sicuro, si accorge che qualcuno la sta cercando, ma non per salvarla. Quello che ha passato è solo il preludio di cento ore di terrore... F.T. De Nardi, italo-francese (corso), ha vissuto un po' dappertutto. Ha iniziato a scrivere storie a otto anni in una soffitta di Pigalle. Ha scritto guide turistiche e religiose, manuali, poesie, articoli, racconti e romanzi. Ha vinto il Gran Giallo di Castelbrando ed è stato finalista in altri numerosi premi, dal Nebbia Gialla al Premio Urania e Odissea Fantascienza.

ROMANZO (154 pagine) - NARRATIVA - Cosa faresti se in una notte gelida qualcuno che non vedi da vent'anni bussasse alla tua porta, confessandoti di aver ammazzato il tuo primo amore? Sì, proprio quel bel fusto del liceo, quello che hai tanto desiderato ma che proprio non ti filava, preferendo la tua migliore amica... e se quel qualcuno che piombava in casa tua in piena notte fosse proprio quella tua amica, sparita vent'anni fa dopo averti rovinato per

sempre la vita? Roma, primi anni Novanta; Federica è un'adolescente grassa, sola e fragile; Silvia, al contrario, è magra, determinata e ben voluta. Le due amiche condividono tutto, incluso Marco, il fratello di Federica, con cui Silvia intreccia un rapporto piuttosto ambiguo. Ma mentre Marco e Silvia si ostinano a negare qualunque coinvolgimento sentimentale, Federica non fa nulla per nascondere il suo folle amore per Davide Tedeschi, "il più figo e il più stronzo della scuola", il maschio Alfa che non la degna di uno sguardo, prendendola in giro per la sua condizione di "cicciona secchiona quattrocchi". Federica e Silvia sono inseparabili fino a una notte del 1996, quando un evento inaspettato e drammatico sembra dividerle per sempre. Ma vent'anni dopo, Silvia bussa alla porta di Federica confessandole di aver ucciso Davide. Quale sarà la scelta di Fede? Accetterà di aiutare Silvia per l'ennesima volta, anche se la sua ex migliore amica le ha rovinato l'adolescenza, la famiglia e la vita intera? Quale sarà stavolta il prezzo da pagare? Enrica Aragona nasce a Roma sotto il segno del Leone. Negli ultimi dieci anni ha pubblicato racconti in molte antologie e due romanzi, uno dei quali si è piazzato al quarto posto nel prestigioso trofeo nazionale Penna d'Autore. Dal 2013 al 2015 è finalista al premio Gran Giallo Città di Cattolica, nel 2015 anche al premio NebbiaGialla. Con Delos Books ha già pubblicato in varie antologie della serie "365", e in "Delos Crime" con il racconto "Lo scambio".

ROMANZO (324 pagine) - FANTASCIENZA - Il romanzo conclusivo dell'acclamato ciclo dell'Universo Insonne. La sfida finale per Tobruk Ramarren in una galassia ormai fuori controllo Dopo le avventure descritte in "Falsi Dèi", Tobruk Ramarren è finalmente tornato a casa. Ma la Repubblica non è più il posto dorato che aveva lasciato alla partenza. Una grave crisi minaccia l'incolumità dello Stato, una nuova guerra con il vicino Sistema di Hassad incombe. Nel passato deve essere accaduto un evento impreveduto, e la storia dell'Universo è radicalmente cambiata. Ben presto Tobruk è costretto ad affrontare la realtà: nel mondo che ha trovato al suo ritorno non c'è più posto per lui. Sospettato, manipolato e braccato, per rimettere ordine nella Galassia, dovrà scendere a patti con il suo nemico giurato: Vladimir il Sanguinario. È giunto il momento di mettere in gioco la propria vita: senza Tobruk Ramarren, la storia dell'Universo potrebbe persino essere migliore... Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi, riproposti in questa collana da Delos Digital, sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

SAGGIO (114 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Un manuale di sopravvivenza creativa per gli autori emergenti, che vogliono migliorare la loro scrittura e, magari, trovare anche un editore disposto a pubblicarli... "Cari scrittori emergenti, ammettete con voi stessi che, se non iniziate mai a scrivere, se non riuscite ad andare oltre a un paio di pagine o se vi bloccate per un mese ogni tre righe, forse scrivere non vi piace così come credete. Forse, in fin dei conti, diventare un autore di romanzi non è davvero il sogno della vostra vita. Se poi doveste rendervi conto di odiare letteralmente la parola

scritta questo potrebbe dire che, nell'intimo del vostro spirito, non si nasconde uno scrittore ma un editore. In questo caso la prima cosa che dovete chiedervi è: "ho intenzione di pubblicare anche autori emergenti?" Se così fosse, vi mando subito qualcosa di mio da leggere..." Questo "manuale" è un libro intelligente, divertente e dissacrante, che pur rivelandosi una vera miniera di consigli utili per ogni autore alle prime armi che intende affinare la propria tecnica per arrivare a pubblicare, non perde l'occasione per indagare nel vasto mondo dell'editoria, con i suoi trabocchetti e i suoi percorsi difficili, e in quello, forse ancora più ampio ed eterogeneo, degli scrittori in cerca di editore, apparentemente disposti a tutto pur di pubblicare. Proprio come Simone Maria Navarra! Simone Maria Navarra ha scritto più libri di quanti una persona di cultura media riuscirebbe a leggere nel corso della propria vita (del resto, potrebbe anche bastarne uno solo) ma l'unico che è riuscito a pubblicare con un editore "vero" è stato questo. Visto che si tratta di una riedizione, però, potremmo anche contarla due volte. Nel corso della sua attività di scrittore ha pubblicato ebook autoprodotti, si è infilato in raccolte di esordienti, ha riempito la rete di blog, partecipato a concorsi, litigato sui forum, annoiato ("ha", o "si è", a seconda dei casi) alle presentazioni, spammato via mail, condiviso su Facebook e insomma ha fatto tutto quello che a un aspirante scrittore potrebbe venire in mente di fare nel tentativo di uscire allo scoperto. Nel frattempo gli è capitato di svolgere la professione di ingegnere, ma dopo una serie di vicissitudini un po' lunghe da spiegare si è ritrovato a fare il dottore. Ha raccontato questa storia in un altro libro... che non è però riuscito a pubblicare. Ovviamente. Per cui, intanto, leggetevi questo.

Delos Science Fiction 178

Arcanave Flying 3

Immaginare il futuro

Sherlock Holmes e l'esorcista

Il grande vuoto

VenezombiaDelos Digital srl

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinología, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ROMANZO (123 pagine) - FANTASY - Una saga fantasy orientale tra la Tigre e Dragone e Il Trono di Spade Jinko Wu Han la concubina, Amra il giovane guerriero varneg, il principe Kung sono i protagonisti di una lunga saga per la conquista del potere nel Regno di Mezzo. Le loro strade partono lontane ma sono destinate a incontrarsi... STEFANO DI MARINO è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ANTOLOGIA (213 pagine) - FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award 2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista online "Continuum".

ROMANZO (111 pagine) - FANTASCIENZA - Ritorna Boss, il protagonista del ciclo del Diving Universe, con i segreti e i fantasmi della sua famiglia Boss ricorda la Stanza e le voci, voci melodiose che sussurravano canti melliflui al suo orecchio di bambina. La Stanza la terrorizza e l'affascina. È lì che è morta sua madre, o almeno è lì che è scomparsa, abbandonata anche da suo padre. Ora una cliente facoltosa vuole che Boss la aiuti a svelare il mistero della Stanza delle anime perdute, un mistero ormai noto e temuto in tutto l'universo conosciuto. Un mistero divenuto oggetto di ossessione e superstizione negli ambienti frequentati dagli spaziali, quasi di devozione religiosa. Nessun ricercatore o tuffatore ha mai avuto il coraggio di tentare un'impresa simile, e scoprire il segreto nascosto al suo interno. Quale intelligenza sconosciuta ha costruito questa stanza e la minacciosa stazione spaziale che la circonda? Ma Boss, ancora ossessionata dalla scomparsa della madre e spinta dal rimorso paterno, decide infine di effettuare questo pericolosissimo pellegrinaggio alla ricerca delle anime perdute. Vincitore del premio per il miglior romanzo breve apparso sulla prestigiosa rivista "Asimov Science Fiction Magazine" nel 2008, "La stanza delle anime perdute" è un nuovo gioiello ambientato nel Diving Universe di Kathryn Kristine Rusch. Nata il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare per i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies" (premio Hugo 2001 come miglior novelette), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "The Retrieval Artist" (2002, vincitore del premio Endeavour, pubblicato in questa collana), e "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Locus. È altresì assai celebre il suo ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento ("Stealth"), di cui abbiamo pubblicato "Un tuffo nel relitto" ("Diving into the Wreck"), e "Stealth." Questo "La stanza delle anime perdute" ("The Room of Lost Souls"), è il seguito diretto di "Un tuffo nel relitto", che tanto successo ha avuto in questa collana.

Capitan Low

Come onde dentro il lago
Il richiamo del crepuscolo
Eleanor Cole delle Galassie Orientali
Trilogia delle donne perdute 3

ROMANZO (210 pagine) - FANTASCIENZA - La "Lacrima della notte" una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo . La corvetta "Lacrima della Notte" naviga nella galassia fuggendo la Federazione. È una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo legittimo, che si rifiutano di piegarsi alle flotte militari federali. Il ritrovamento di uno strano oggetto cambierà le vite del capitano Low e dei suoi uomini. E della galassia intera. Un manufatto che corsari e federali cercheranno di rubare ai pirati, loro malgrado invischiati in una guerra cui non vogliono partecipare. Una space opera d'altri tempi, ricca di battaglie, astronavi, scontri tra corsari e pirati, con un filo narrativo che terrà il lettore col fiato sospeso e che lo proietterà al fianco dei protagonisti di questa avventura. L'autore, appassionato di storia militare e space opera, ci regala un romanzo reale, classico quanto innovativo, originale e coinvolgente. Nato in provincia di Venezia il 29 marzo 1970, Diego Bortolozzo si trasferisce in Lombardia nel novembre del 2007, in compagnia di Paola e della piccola Alice. Inizia la sua avventura con la trilogia "Cronaca Galattica", disponibile in questa collana. Con la Sogno Edizioni pubblica il libro per ragazzi "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda", entrambe in collaborazione con l'illustratore Simone Messeri. Dal 2012 ha collabora con la casa editrice come curatore ed editor della "Collana 99". Con Delos Books pubblica racconti in vari progetti e riviste: nelle antologie "365 racconti", "Magazzino dei Mondi", nelle riviste "WMI", "Delos", "Fantascienza.com". Per EDS Edizioni Diversa Sintonia cura l'antologia "Creatori di Universi" e pubblica racconti e romanzi in ebook. Edizioni Papavero ospitano un suo racconto nel primo numero dell'antologia "I Quaderni di Fantascienza". Ciesse Edizioni pubblica una sua opera nell'antologia "D-Doomsday". Dal 2012 è il responsabile del Settore Editoria ed Eventi Editoriali dell'Associazione Galaxy e Presidente di Giuria del Premio Letterario Nazionale Kataris. Nel 2013 pubblica il romanzo "Capitan Low". Ha collaborato con Tiscali e gli altri portali del gruppo come articolista ed è curatore, dal 2011, della factory editoriale Collana Imperium divenuta poi, nel 2014, Edizioni Imperium Milano. Attualmente cura la collana Imperium e altre collane per Delos Digital.

ROMANZO (202 pagine) - THRILLER - Il corpo di Eleonora sembrava una statua di cera, modellata sulle fattezze della Venere del Botticelli Leonardo Stabile non ha più notizie di sua moglie Eleonora da giorni e teme che le sia successo qualcosa. Timori fondati i suoi: Eleonora viene trovata nuda e senza vita sotto un ponte, vicino alla zona industriale di Aversa, piccolo centro della Ciociaria. Un caso fuori dalle competenze del piccolo commissariato di zona, abituato a gestire per lo più pratiche amministrative. Ma Tiziano Agata, il nuovo commissario appena insediatosi nella centrale, non ci pensa due volte a farsi assegnare l'omicidio dal questore. Non gli interessano i timori di Paolo, giovane ispettore spaventato dai cambiamenti, e di Rita, che si è vista soffiare il posto di comando dallo stesso Tiziano. Tra la ricerca ossessiva della moglie perduta, il controllo di una vicina impicciona e di una ragazza ribelle, Tiziano farà del suo meglio per riscattarsi dai fallimenti del passato, scoprendo chi ha ucciso la povera Venere di cera. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO) e si trasferisce in via definitiva ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo". Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con la Delos Books il romanzo "La Dama Bianca", nella collana "Storie di draghi, maghi e guerrieri". Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per la Delos Digital pubblica gli ebook "Di fame e d'amore" (in coppia con Andrea Franco), un episodio di "The Tube" Exposed, "Big Ed", romanzo breve per la collana "Serial Killer", e "Il calice della vendetta" e "Trenta baiocchi", nella collana "History Crime". Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy "La Fratellanza della Daga" e il romanzo di fantascienza "Direttiva Schäfer" (entrambi per la Delos Digital). Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Sulla "Writers Magazine Italia" cura una rubrica su tecnologia e scrittura.

ROMANZO (132 pagine) - NARRATIVA - Lars non aveva mai sfiorato Ayaka. Quelli come lei, gli Allievi, non potevano essere violati nemmeno con lo sguardo. Eppure, i suoi occhi non erano mai sazi di lei, e più indugiavano, più il suo odio verso se stesso cresceva. Fin dalla nascita, Ayaka e gli altri Allievi vivono una vita perfetta in un istituto situato su un'isola e diretto dai Rehberlik, un gruppo di educatori e medici. Gli Allievi sono trattati con rispetto, tanto che ai Rehberlik è proibito anche solo toccarli, ma devono seguire regole precise e le loro giornate sono programmate ora per ora. Ayaka non conosce il motivo della loro reclusione; i Rehberlik parlano di un grandioso esperimento educativo, ma ci sono troppe stranezze: ad esempio, perché gli inservienti sono sordomuti? E perché gli Allievi sono sottoposti a controlli medici di cui non ricordano nulla? L'unica chiave per conoscere la verità è Lars-Lik, uno dei Rehberlik, che prova per Ayaka un amore tanto profondo quanto vietato dalle leggi dell'istituto... Caterina Saracino è nata a Bari nel 1982, ma risiede da tempo nelle Marche. Laureata in Scienze della Comunicazione, ha lavorato per agenzie pubblicitarie, società editoriali e redazioni online. Tra gli altri lavori, ha pubblicato i romanzi "Grigio" (Premio della Critica al Pegasus Literary Awards 2014) e "La luce giusta cade di rado." Ama l'arte in tutte le sue forme, e spera di non perdere mai la capacità di meravigliarsi.

ROMANZO (319 pagine) - FANTASCIENZA - Il seguito di Ferro Sette. La lotta contro i Longevi continua nell'Universo senza sonno Dopo la rivolta su Harris IV narrata in "Ferro Sette" per Tobruk Ramarren si è aperto uno scenario su scala galattica. Nell'Universo senza sonno, in cui la maggior parte dell'umanità è stata provata della possibilità di dormire, solo un'élite ha ancora questa facoltà: i Longevi. Sull'astronave Hebron dello Stato Libero di Haddaiko, diretta verso un lontano sistema ai confini della Galassia, Tobruk Ramarren è a capo di un Corpo di spedizione di "dormienti", in stato di

ibernazione, che avrà il compito di insegnare il sonno alla popolazione indigena: tra loro anche il presidente Hobbes. Ma qualcosa accade, l'astronave è costretta al naufragio su un pianeta sconosciuto. Sarà qui però che Ramarren potrà scoprire la verità che ha sempre cercato. Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it, mentre è prossima, nella collana Odissea Digital Fantascienza, l'uscita del terzo romanzo. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

ROMANZO (140 pagine) - STORICO - "Conoscerete la verità. E la verità vi farà liberi" - Giovanni 8,32 Può la spada dell'esercito crociato estirpare il male che si annida in terra cristiana? Può la verità scampare al fuoco dell'Inquisizione e sopravvivere nella memoria di una ragazzina? Roma, 25 marzo 1199. Papa Innocenzo III emette la bolla "Vergentis in senium", con la quale equipara l'eresia al reato di lesa maestà. Si dà così inizio a una crociata nel Sud-Ovest della Gallia per estirpare il morbo dell'eresia catara. I feudatari del Nord e il re di Parigi rispondono all'appello del pontefice ed espropriano le ricche terre occitane del Sud, annettendole al nascente Regno di Francia. 16 marzo 1244, quarantacinque anni dopo. Montségur, castrum pirenaico, ultimo baluardo della resistenza occitana. La vita al villaggio, le speranze di un popolo attraverso gli occhi di una bambina che cresce tra le rovine del proprio mondo. Con sé, porta un segreto da custodire a costo della vita. La memoria di un antico manoscritto sacro andato perduto. L'eredità degli antichi filosofi pre-romani sopravvissuta nel cristianesimo delle origini. Arpaïs è il riflesso imperfetto di una luce lontana che squarcia il buio per rivelare la verità celata da secoli di menzogne. Sabrina Ceni nasce a Firenze nel 1971. Diplomata in lingue. Vive nella campagna fiorentina e frequenta la facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, con indirizzo storia medievale. Appassionata di storia e di scrittura, ama leggere e ascoltare musica. Lavora come libera professionista nel settore della gioielleria e del design. Nel 2013 inizia a collaborare con la galleria Merlino Bottega d'Arte, a Firenze. Nel 2014 scrive la sua prima recensione per la mostra dell'artista Gianfranco Bianchi, pubblicata nel catalogo "Le galassie". Nel settembre dello stesso anno partecipa a un workshop di scrittura organizzato da Delos Digital, presso l'Accademia delle muse di Ravenna, presieduto da Franco Forte. Nel 2016 scrive una tesi dal titolo "La crociata albigese", divulgata nel settembre dello stesso anno dall'Accademia Templare - Templar Academy di Roma. Al momento, lavora alla stesura del seguito di "Arpaïs. La memoria delle anime imperfette".

Tecnologia, mon amour

Sherlock Holmes e la maledizione della piuma nera

Arpaïs - La memoria delle anime imperfette

Trilogia delle donne perdute 1

Una scelta di Fede

SAGGIO (240 pagine) - TECNOLOGIA - Letture, annotazioni e riflessioni, in viaggio con le nuove tecnologie Il mondo complesso della tecnologia si presta per sperimentazioni e viaggi, per investigazioni filosofiche o semplici riflessioni sulle nuove realtà fattuali e virtuali, mediate tecnologicamente, di cui facciamo parte. Il viaggio in compagnia della tecnologia è interno a se stessi, è sociale, condiviso e praticato in spazi esterni, non necessariamente geografici o fisici. Non è sempre entusiasmante ma sicuramente eccitante, ricco di nuove esperienze e di avventure in terre sconosciute e ignote, analogiche e digitali, e di tante sorprese. Ogni racconto è a se stante, contestualizzato su temi che hanno caratterizzato la narrazione online negli ultimi due anni. Temi come i media sociali, il social networking e la solitudine da essi generata, l'automazione e la perdita di posti di lavoro, la privacy e il Big Data, la velocità di fuga della tecnologia e i ritardi degli esseri umani, il consumatore e il marketing in un mercato tecnologico, il ruolo dei display e la vetrinizzazione della realtà, lo storytelling ai tempi del "Trono di spade", le nuove generazioni e i loro adattamenti evolutivi, i droni occhio dei nuovi Dei, i vampiri e gli zombie che hanno occupato la Rete, i labirinti della tecnologia e la mobilitazione totale imposta dalla tecnologia mobile, il rischio di finire riprogrammati e i bluff tecnologici, le P2 nascoste della Rete e un futuro che non è che l'inizio di molti altri. Il tutto proposto per una riflessione critica sulla tecnologia e i suoi effetti. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO BREVE (68 pagine) - GIALLO - Un enigmatico simbolo tracciato su una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... La chiamata del Santo Padre vede Sherlock Holmes, come sempre accompagnato dal Dottor Watson, alle prese con un misterioso delitto, vittima un cardinale esorcista; sullo sfondo, le suggestioni della città eterna, gli intrighi politici della Santa Casta, e l'ambiguo disinteresse della polizia del regno. Su tutto, un enigmatico simbolo tracciato su di una parete, forse opera di una misteriosa setta satanica... ma con una stupefacente rivelazione, il detective più famoso di tutti i tempi darà un'ennesima prova delle sue insuperabili capacità analitiche. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbazia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita - a suo dire - alla chitarra con passione e competenza.

ROMANZO (581 pagine) - FANTASY - Pregheranno il sole di scomparire, di sottrarre luce alla pietà delle loro macerie. E, prima o poi, il sole li accontenterà. Mentre a Kaisersburg Etienne d'Averar, attuale Kaiser Supremo della confederazione, raduna i suoi generali per decidere quali strategie adottare dinanzi alle minacce che assediano i Principati da ogni fronte, a Lum, prossima sede di un nobile spozalizio, Thorval si riunisce ai compagni di un tempo per rievocare l'amico perduto Lothar Basler, facendo nuove conoscenze. Presagi annunciano il sopraggiungere di un'ombra, uno spettro oscuro i cui scopi appaiono indecifrabili. Tanti sono gli enigmi e i pericoli imminenti:

chi è il Giusto, il misterioso bandito che si ribella all'ordine costituito? Qual è l'origine del morbo che costringe le popolazioni del sud a fuggire in preda a vaneggiamenti, arse da una febbre letale? Quali sono i piani della Fratellanza, consorteria che sta tessendo trame di dominio e potere a ogni livello? Molti misteri e altrettante prove attendono i protagonisti di vicende tragiche ed eroiche, destinati ad affrontare la morte con tutta la consapevolezza della propria umana fragilità, al cospetto di forze più grandi della loro comprensione. Al giungere dell'Estraneo, tuttavia, niente sarà più lo stesso. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La Lama del Dolore", il primo volume della "Trilogia di Lothar Basler" (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il Sangue della Terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di Tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si Vis Pacem Para Bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe Angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'Emozione nell'Attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 il suo racconto "Il Canto Oscuro della Memoria" viene inserito nell'antologia "Io Scrivo per Voi", realizzata per raccogliere fondi in favore delle vittime del terremoto di Amatrice. Nello stesso anno, dopo la ripubblicazione in edizione elettronica della "Trilogia di Lothar Basler", Delos Digital inizia a proporre il seguito, la "Trilogia dell'Estraneo", della quale "Il Richiamo del Crepuscolo" è il primo volume.

ROMANZO BREVE (109 pagine) - FANTASCIENZA - Un avvincente thriller spaziale ambientato nell'universo ostile dell'Artista dei recuperi e dei cacciatori di teste In un universo dove umani e alieni hanno formato un commonwealth galattico denominato "Alleanza Terrestre" trattati interplanetari regolano la convivenza tra le razze, e gli umani, che cercano di espandersi sul suolo di altri pianeti e sistemi solari, devono sottostare alle bizzarre usanze extraterrestri. Spesso le leggi aliene non hanno un senso immediato per gli umani, ma la punizione per chi le viola è quasi sempre terribile, e può andare dalla perdita della vita a quella del primo figlio nato. Spesso gli umani, per evitare le conseguenze dei loro reati, si affidano ad agenzie che provvedono alla loro "scomparsa", fornendo una nuova identità su altri mondi. Alla loro caccia sono sguinzagliati i cacciatori di teste, investigatori ingaggiati dagli alieni in cerca di giustizia". Il cercatore di tesori", un avvincente thriller spaziale nella maniera della K.K. Rusch, narra la storia di Hadad Yu, che passa la vita a recuperare oggetti preziosi su pericolosi mondi alieni per conto di ricchi collezionisti, ingaggiato stavolta dai misteriosi gyonnesi per recuperare un criminale umano, Rhonda Flint, una donna che si è macchiata di un terribile omicidio di massa sul loro pianeta natio. Come di consueto, l'avventura galattica della Rusch è anche un modo per porsi interessanti domande sulla morale futura e sui rapporti tra la civiltà umana e le varie culture aliene. Nata il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare per i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies" (premio Hugo 2001 come miglior novelette), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Locus. Sono inoltre assai celebri due cicli di gran successo di pubblico e critica: il ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento (Stealth), di cui abbiamo pubblicato "Un tuffo nel relitto" (Diving into the Wreck) e "Stealth, "e quello dell'Artista dei recuperi, che inizia con "The Retrieval Artist" (2001, finalista al premio Hugo come miglior novella, e da noi già presentato su questa collana) e prosegue con numerose altre storie, tra cui "Il cercatore di tesori" ("Recovery Man's Bargain", 2009).

SAGGIO (192 pagine) - TECNOLOGIA - In viaggio con la tecnologia tra entusiasmi e dissapori Dopo il primo volume "Tecnologia mon amour", l'autore continua il suo viaggio dentro i mondi tecnologici e digitali con un secondo volume ricco di spunti di riflessione sulla volontà di potenza della tecnologia e sull'era delle macchine. È un viaggio conoscitivo ed esplorativo, finalizzato alla comprensione e alla consapevolezza. La prima indispensabile per capire l'ambiguità del progresso tecnologico, i suoi effetti, i suoi lati oscuri così come le sue enormi potenzialità e opportunità, la seconda per non fermarsi alla superficie del fenomeno, e per sondarne le implicazioni ideologiche, cognitive, sociali e politiche. Viaggiare insieme alla tecnologia significa godere i vantaggi di dispositivi mobili e delle loro applicazioni, di connettività Web e Social Network, di oggetti dotati di sensori e indossabili ma anche avventurarsi in territori inesplorati e ignoti. È un viaggio stimolante, impegnativo e che obbliga a sviluppare nuovo pensiero critico, a vincere la forza dell'abitudine e il conservatorismo delle idee, a muoversi in compagnia di altri, a farsi vedere, a riflettere sulla solitudine che deriva dal crescere insieme e tecnologicamente allacciati ma soli, sulle nuove povertà, sulla mobilità e liquidità del futuro, sempre più caotico perché folli sono i tempi ibridati dalla tecnologia che ci aspettano. È un viaggio tra nuove e vecchie generazioni, in compagnia di narcisisti e nichilisti, di giovani disoccupati in coda per un iPhone ma senza futuro, di sensori e oggetti sempre più intelligenti e interconnessi che rischiano di farci sentire stupidi ma contenti. È un viaggio fatto di "Like" e "Click" per sentirsi meglio, di esplorazioni tattili ma molto virtuali, di molta incertezza e bisogno di nuove utopie per immaginare futuri migliori, di moderni centri commerciali trasformati in caverne e cittadelle medievali dalle quali non è possibile scappare e infine da visori e "Google Glass" capaci di trasferirci in mondi virtuali e immaginari nei quali vivere felici e contenti, ignari del mondo esterno da cui ci siamo già da tempo separati. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

I vampiri della Bassa

Odissea nel futuro 2

Delos Science Fiction 176

Mondi senza tempo

I mercanti di Suvanabad

ROMANZO (792 pagine) - FANTASY - Il capitolo finale della Trilogia di Lothar Basler. Attraversando una terra devastata e disperata Lothar affronterà nello scontro finale sia il suo nemico che i suoi demoni interiori. La fine è vicina, lo sa. Ma nessun dolore gli sarà risparmiato nell'ultimo tratto del viaggio. Non a lui, non ai suoi compagni. L'obiettivo è ancora Kurt Darheim, quasi all'apice della potenza, ormai padrone della forza corrottrice che in un'epoca remota ha rischiato di annientare il mondo. Bisogna raggiungerlo, quindi, e in fretta: al destino non si può sfuggire, è necessario assecondarlo, è necessario costruirlo. Mentre nel mondo l'estate muore, Lothar e la sua compagnia penetrano terre malate, regolate da leggi insondabili e popolale dai figli di un atto di violenza sulla natura stessa: esseri né vivi né defunti in eterna putrescenza, dominati da un'intera casta di vampiri, che li corroderanno nell'anima e nel corpo. Lì, nella Gehenna, dove la sofferenza diventa disperazione e follia, l'odio e l'amore daranno a Lothar la forza, il Potere gli metterà in mano gli strumenti, i ricordi e le perdite saranno la ragione per lottare ancora... Fino a quando tornerà a sorgere la luna di sangue. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La lama del dolore", il primo volume della Trilogia di Lothar Basler (edita da Armando Curcio Editore), a

cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il sangue della terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si vis pacem para bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'emozione nell'attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012"(edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 la Trilogia di Lothar Basler viene ripubblicata da Delos Digital in edizione elettronica.

Romance - romanzo breve (56 pagine) - William McDarcy ha un segreto che tormenta la sua anima, e non permette a nessuno di avvicinarsi: ma Lizzy non può evitare di sentirsi attratta da lui... Nonostante abbia dovuto abbandonare i suoi sogni per lavorare nel pub del paese, Lizzy rimane un'inguaribile romantica. Non che a Petersfield, piccolo e idilliaco villaggio della campagna inglese, sia così facile incontrare l'uomo giusto... ma in paese arriva un nuovo forestiero, e la vita di Lizzy cambia per sempre. Quando si imbatte nel nuovo proprietario di Villa Rose, un misterioso e affascinante professore di Oxford, non può evitare di sentirsi attratta da lui: ma William McDarcy ha un segreto che tormenta la sua anima, e non permette a nessuno di avvicinarsi... Rebecca Woodcrest è autrice di numerosi romanzi, dal genere fantasy alla giallistica. Laureata in Letteratura, vive a Portsmouth, nel Regno Unito, col suo compagno e un'infinità di libri. Con Delos Digital ha pubblicato i racconti erotici Trasformazione Irreversibile e Redwood Farm.

ROMANZO (195 pagine) - FANTASY - Ritornano le bizzarre avventure sovranaturali di Pedar, l'agricoltore-vampiro. - VINCITORE DEL PREMIO CITTADELLA 2015 Pedar, agricoltore sessantenne sposato con "la Maura", viene morso "sul culo" da un cane vampiro in una mattina di fine maggio. La trasformazione in creatura sovranaturale non tarda a subentrare, e da lì Sabbioni, la frazione del comune di Viadana (Mantova) in cui vive Pedar, comincia a essere teatro di avvenimenti sovranaturali. Tra la manifestazione di Grandi Antichi di lovecraftiana memoria, che scendono nella Bassa mantovana per utilizzare la locale bonifica per terribili fini; atterraggi di fortuna di alieni rettiliani con problemi psichiatrici; carpe mannare; maghe globalizzate; vampiri americani e vini che parlano, la Bassa non è più la stessa. Ma i suoi abitanti sono spicci, svelti nell'usare le mani e poco inclini a speculare sui fenomeni paranormali. Possiedono una tecnologia avanzatissima (il badile) e una potentissima arma di distruzione di massa (il piccone) con i quali sistemano ogni problema, grazie all'aiuto dei nuovi, "esuberanti" poteri sovranaturali dell'agricoltore-vampiro. Nume tutelare della storia, presente pur senza mai essere citato direttamente, è un Giovannino Guareschi catapultato nella dimensione folle della contemporaneità, dalla quale la Bassa mantovana sembra uscirne indenne, capace com'è di mantenere intatto quel mondo contadino fatto di concretezza e saggezza spicciola. Nuova edizione del volume vincitore del premio Cittadella 2015. Mantovana di nascita e piacentina d'adozione, Chiara Negrini si forma nell'area umanistica al DAMS di Bologna. Studia e si interessa di storia dell'arte, psicologia simbolica, psicologia dell'arte e della scrittura ed antropologia culturale, con un occhio di riguardo per le tradizioni locali, sia italiane che straniere. Inizia a lavorare come illustratrice nel 2006, collaborando con "M, Rivista del Mistero" e altre riviste italiane e straniere. Nel frattempo continua a coltivare il suo interesse per la scrittura e la narrazione. Pubblica racconti per Delos Books e per Edizioni Domino, esplorando vari generi: umoristico, fantastico, romance, drammatico. Nel 2014 esordisce per i tipi di Edizioni Domino con il suo primo romanzo, "Il Vampiro della Bassa", urban-fantasy dal background umoristico che raccoglie l'eredità di un Giovannino Guareschi dai contorni fantastici; scritto in dialetto mantovano-viadanese e con traduzione italiana a fondo. Il lavoro viene recensito positivamente da "Il Sole 24 Ore" e le frutta il primo premio al "Premio Nazionale Cittadella" come miglior urban fantasy italiano. Sposata, vive sulle colline di Piacenza. Torna spesso nel basso mantovano, terra a cui è legatissima, negli stessi luoghi di Peppone e Don Camillo in cui ha ambientato il suo primo romanzo. Attualmente alterna la scrittura al disegno, attività a cui non ha mai rinunciato, e allo studio della lingua giapponese. Massimo Soumaré è scrittore, traduttore, saggista e ricercatore indipendente. Ha collaborato con riviste specializzate sulle culture orientali e con riviste di cultura letteraria italiane e giapponesi e ha inoltre tradotto numerose opere letterarie di scrittori giapponesi moderni e contemporanei. Come autore, suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie tra cui "Alia" (CS_libri), "Tutto il nero del Piemonte" (Noubs), "Igyô korekushon" (Kôbunsha), "Kizuna: Fiction for Japan" (Brent Millis), "Onryo-Avatar" di morte (Mondadori) e sue opere sono state tradotte e pubblicate in Cina, Giappone e USA. Con Delos Digital ha pubblicato il racconto lungo "Il circolo delle stagioni".

ROMANZO (200 pagine) - GIALLO - Questa volta è un caso personale per Bruno Lomax: una corsa contro il tempo per scoprire l'identità del misterioso maniaco che vuole uccidere la sua ragazza. C'è una novità nella vita di Bruno Lomax, ex medico, musicista e investigatore. E la novità si chiama Luz, cantante dalla voce straordinaria, ma con un mistero del passato che è tornato a perseguitarla. Lomax deve proteggerla, ma sente di non poterci riuscire finché non sarà andato in fondo al suo segreto. E anche questa volta salterà fuori il prete tenebroso don Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedaliero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

ROMANZO (135 pagine) - FANTASCIENZA - Una ricerca archeologica svelerà il mistero dell'Arcanave aprendo le porte alla coscienza del passato dell'umanità. Midori, ambiziosa e giovane matricola che fin da piccola ha creduto nella leggenda della Flying, è sulle tracce di un oggetto complesso che potrebbe svelare il mistero dell'Arcanave. Grazie all'appoggio scientifico del Professor Leonardis e al sostegno morale dell'amica Nichelle, Midori diverrà protagonista di una ricerca archeologica senza precedenti, che tra intuizioni e deduzioni svelerà il mistero dell'Arcanave aprendo le porte alla coscienza del passato dell'umanità. L'ultimo emozionante capitolo della Saga dedicata alla Flying, l'Arcanave che ha salvato la Terra. Simone Messeri è nato a Firenze, laureato in architettura, sposato e padre di due figli. Attratto dalla scrittura e dal disegno si diletta a progettare astronavi e a scrivere racconti di fantascienza, genere per il quale ha sempre provato ammirazione. Appassionato di concept Art ammira artisti come Probert, Eaves e Robertson. Predilige il disegno tradizionale ma con un occhio alle tecniche digitali. Ha esposto il "Progetto Flying" a Lucca Comics 2006 e ai Galaxy Days 2010. Ha pubblicato diversi racconti sulle antologie "Il magazzino dei mondi" e "365 racconti sulla fine del mondo" entrambi editi da Delos Books; "Into the Galaxy" volume 1 e 2 e pubblicate con Lulu.com; "Scritture aliene" albi 2, 6 e 9 editi da EDS. All'attivo ha il volume "Spaceships" che raggruppa concept e blueprint di astronavi di sua concezione. Per Sogno Edizioni ha illustrato l'opera "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda" ispirate entrambe ai racconti dell'autore Diego Bortolozzo. Quest'ultima è stata presentata in

occasione della Cartoomics 2012 a Milano.

Il libro della terra

Sei una donna cattiva

Falsi dei

La festa di San Dioniso

L'ultimo secolo di Roma

ROMANZO BREVE (62 pagine) - GIALLO - Se Moriarty avesse un gemello cattivo, lo si troverebbe in questo racconto... Il professor James Moriarty compare in uno solo dei racconti di Sir Arthur Conan Doyle, eppure è interessante notare la sua prominente come famigerato, acerrimo nemico di Sherlock Holmes. Se Moriarty avesse un gemello cattivo, lo si troverebbe in questo racconto. Come Moriarty, il nuovo nemico di Holmes è a capo di una diabolica organizzazione che si aggira per le strade di Londra. La Maledizione della Piuma Nera richiede al non più giovane investigatore di dare il suo meglio. Holmes capisce subito che deve impegnare tutte le risorse disponibili se vuole catturare la sua "inafferrabile" preda. La nuova generazione di irregolari si schiera al suo fianco assieme a Cinka, una matriarca zingara, e al suo clan. Come se questa caccia all'uomo non bastasse, Holmes viene trascinato in una pericolosa ragnatela tessuta da una donna che di recente è riapparsa dal suo lontano passato. E così, nella Maledizione della Piuma Nera, troviamo lo stoico Sherlock Holmes in un groviglio emotivo di paura, amore... e minaccia di morte. Kim Krisco, autore di tre libri sull'attitudine al comando, ora segue le orme del maestro narratore Sir Arthur Conan Doyle, aggiungendo cinque nuove ed eccitanti avventure di Sherlock Holmes al canone originale. Kim sa catturare la voce e lo stile di Doyle, quando Holmes e Watson si trovano a svelare misteri a Londra e dintorni in un periodo antecedente alla prima guerra mondiale; un ambiente che, nelle parole di Holmes, "sembra aver assunto una sgradevole influenza europea." Tutte le storie di Krisco, basate su una meticolosa ricerca storica, vanno lette come mini romanzi storici. La sua attenzione al dettaglio comprende la ricerca in loco, come il suo recente viaggio ad Aviemore e sulla Ben Macdui Mountain in Scozia, per catturare al meglio l'atmosfera autentica che fa da cornice a "The Bonnie Bag of Bones" – la prima delle avventure di Holmes e Watson dopo il loro ritiro a vita privata. Kim vive nelle Montagne Rocciose del Colorado in una casetta dal tetto di paglia costruita da lui e da sua moglie Sara Rose.

RACCONTO LUNGO (42 pagine) - ROMANCE - Può una donna innamorarsi, per la seconda volta, sempre dello stesso uomo? Oltre la malattia e oltre gli intrighi di chi vuole separarla dal suo amore, Greta ci riuscirà, vincendo la sua battaglia contro la vita. Greta è rimasta in coma per circa un mese e quando si risveglia non ricorda nulla della sua vita. Accanto si ritrova un marito e un'amica, solleciti e soffocanti al punto da tenerla praticamente prigioniera. Dentro di sé Greta sa che c'è qualcosa che non quadra ed è tormentata da continue visioni di una spiaggia dorata e di un uomo che la ama con passione. Sono solo fantasie, o davvero c'è un amante che la aspetta per salvarla e per renderla felice? Nata a Napoli, Imma D'Aniello è autrice di racconti per Delos Digital, ha pubblicato poesie e aforismi in numerose antologie e diversi ebook. Una donna che scrive col cuore, solare e allegra che lotta per tutto ciò in cui crede. Di lei dicono che abbia una risata che ammalia.

SAGGIO (367 pagine) - SAGGI - Un'indagine serrata sui momenti critici che segnarono la fine del dominio romano d'Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. L'enigma del collasso dell'Impero romano ha appassionato ben più di una generazione. Eppure gli storici non sono concordi nelle cause di questa caduta, nemmeno in quelle più accreditate. Non soddisfa la teoria che accolla le maggiori responsabilità del crollo ai cosiddetti barbari, né quella di chi, all'opposto, indica nella crisi delle istituzioni imperiali il principale colpevole. L'autore prende in esame gli ultimi cent'anni di storia della romanità, dalla morte di Valentiniano I sino alla deposizione di Romolo Augusto: un'indagine serrata sui momenti critici che punteggiarono la fine del dominio romano in Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. I vertici romani agirono guidati da un conservatorismo ottuso, incapaci di adattarsi a un mondo in radicale mutamento e di riconoscere i pericoli, oppure affrontarono con coraggio e realismo le sfide che gli si paravano dinnanzi? Un'impostazione imperniata sulla consapevolezza dell'importanza dei "bivi" negli accadimenti storici e di come persino un ragionamento basato sull'ucronia, la storia alternativa, possa risultare utile. CLAUDIO CORDELLA è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine "Fantasy Planet" (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per La Case Books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ANTOLOGIA (69 pagine) - NARRATIVA - 50 storie brevi che ruotano attorno al tema del grande vuoto. Comprenderlo significa dare finalmente senso al tempo, allo spazio, all'universo, alla vita, all'uomo, al sapere, all'amore e a Dio. I protagonisti di queste storie si trovano sul bordo della somma consapevolezza: un passo e sono dentro, ma attenzione a non confondere la conquista del grande vuoto con il raggiungimento della più assurda e getta stupidità. Il confine è labile, eppure esiste. Oppure non esiste. Giudicate voi. Diego Lama è nato a Napoli e fa l'architetto. Ha vinto il Premio Tedeschi 2015 con il romanzo "La collera di Napoli", pubblicato nella collana Il Giallo Mondadori, con protagonista il commissario Veneruso. Ha vinto il Premio Gran Giallo Città di Cattolica 2015 con il racconto "Tre cose", pubblicato nel Giallo Mondadori, sempre con protagonista Veneruso. Ha pubblicato molti racconti in diverse antologie e riviste, alcuni riproposti in questo volume.

ROMANZO (284 pagine) - FANTASCIENZA - Un romanzo ad alta tensione su un pianeta alieno dove cadono i confini tra realtà e incubo. Alex è una donna soldato. Dura, spietata, intelligente. Deve combattere contro i soprusi dei colleghi maschi, ma quando sbarca sulla stazione mineraria del pianeta Seritax 9, non riesce a comprendere che cosa le stia accadendo. Cosa sono quei movimenti che percepisce con la coda dell'occhio? Esseri alieni? Creature soprannaturali? O semplicemente effetti dello stress da spazio? Le ombre si aggirano nel silenzio e Alex deve combattere per la propria vita. Un romanzo di fantascienza spaziale che segna il ritorno di Franco Forte alla science fiction, dopo i suoi grandi successi nel romanzo storico ("Carthago", "Roma in fiamme", "Ira

Domini"), e che vede il debutto di una coppia di autori che da oltre trent'anni opera a tutti i livelli nel mondo del fantastico italiano. Franco Forte nasce a Milano nel 1962. Giornalista, traduttore, sceneggiatore, editor delle collane edicola Mondadori (Gialli Mondadori, Urania e Segretissimo), ha pubblicato i romanzi "Caligola - Impero e Follia", "Ira Domini", "Il segno dell'untore", "Roma in fiamme", "I bastioni del coraggio", "Carthago", "La Compagnia della Morte", "Operazione Copernico", "Il figlio del cielo", "L'orda d'oro" - da cui ha tratto per Mediaset uno sceneggiato tv su Gengis Khan - tutti editi da Mondadori. Per Mediaset ha scritto la sceneggiatura di un film tv su Giulio Cesare e ha collaborato alle serie "RIS - Delitti imperfetti" e "Distretto di polizia". Direttore della rivista "Writers Magazine Italia", ha pubblicato con Delos Books "Il prontuario dello scrittore", un manuale di scrittura creativa per esordienti, e per Delos Digital gli ebook bestseller "Il viaggio dello scrittore" e "Come si scrive un film". Luigi Pachi, laureato in economia e con un "Master of Science" in Management, si occupa di ICT da oltre trent'anni. È stato dirigente di alcune importanti aziende multinazionali americane di informatica e telecomunicazioni ricoprendo, per un triennio a Londra, ruoli internazionali per i mercati di Europa e Sud Africa. È iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, collabora con alcune testate tecniche del settore e cura la collana "TechnoVision"s e "Sherlockiana" per Delos Digital. Ha scritto diversi racconti di narrativa d'anticipazione e, nel 2002, anche un romanzo a quattro mani assieme a Franco Forte ("Ombre nel silenzio"). Cultore dell'opera di Sir Arthur Conan Doyle, direttore da oltre dieci anni della rivista dedicata al giallo "Sherlock Magazine," ha curato diverse antologie di apocrifi e "pastiche" sherlockiani e collane librerie per diversi editori. È consulente Mondadori per la collana da edicola "Il Giallo Mondadori Sherlock".

Baccanera

Lothar Basler 3

I pesci siamo noi!

Arcanave Flying - Il Testo

10 regole per vivere felice con il tuo gatto

ROMANZO (133 pagine) - SAGGI - Siamo sicuri che il gatto sia un animale domestico? E se fosse lui a pensare che gli addomesticati siamo noi...? Quella fra uomo e gatto è una convivenza che risale a più di 9.500 anni fa, eppure, al contrario di quanto avvenuto con altri animali, ognuno dei due ha mantenuto la propria personalità e autonomia. In realtà il gatto non è un animale domestico nel senso stretto del termine, ma piuttosto una sorta di "animale alla pari", anche se lui è convinto di essere assolutamente superiore a noi e non c'è alcuna speranza di fargli cambiare idea... Nato a Brescia nel 1960, fisico e informatico, Dario de Giudibus ha collaborato con le riviste "MC Microcomputer, Internet News, e-Business News, Internet.Pro" e ha scritto vari articoli sia in italiano che in inglese su riviste e quotidiani, sia nazionali che internazionali. Ha fondato la rivista digitale "L'Indipendente" e partecipato alla produzione di tre musical dal vivo in Second Life. Ha fondato con altri due soci la Roma Film s.r.l., acquisendo le attività di una delle migliori scuole di cinema e televisione in Europa, la NUCT, che è diventata Roma Film Academy. Attualmente è impegnato, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Film, a far crescere l'Accademia per portarla ai massimi livelli in ambito nazionale e internazionale. Ha pubblicato tre romanzi, tre saggi, due manuali e cinque racconti in antologie varie con editori diversi. Nel 2014 ha iniziato la sua collaborazione con l'associazione culturale e casa editrice I Doni delle Muse, e nel 2016 quella con Delos Digital.

ROMANZO (214 pagine) - FANTASCIENZA - Una space-opera con un'ombra di magia nera, duelli all'arma bianca, battaglie fra astronavi, bizzarrie tecnologiche e intrighi e tradimenti. La Via Lattea del secolo XXVII è una galassia rutilante e barocca, spartita fra compagnie commerciali governate da Aristocratici di Logo. Principi, Visconti, Granduchi di grandi major decidono le sorti di centinaia di mondi, più o meno conquistati a una splendida civiltà. Astronauti con scafandri, crinoline e parrucche percorrono gli spazi sugli astro-galeoni, assistiti da lacché-robot con gorgiere e livree di latta; la musica di Haendel, di Bach o di Vivaldi risuona fra le stelle e inneggia alla razza umana. Gli "Antropologi Comparati" quali Eleanor Cole garantiscono che la condotta delle aggressive Multigalattiche non rischi di estinguere le culture planetarie, e il modo di avvicinarle con reciproco vantaggio. E scoprono, sui mondi più remoti, che si nascondono antichi orrori ostili all'umanità... Dall'autore de "I Senza Tempo" (Premio Urania 2011) una space-opera con un'ombra di magia nera; duelli all'arma bianca, battaglie fra astronavi, bizzarrie tecnologiche e intrighi e tradimenti. Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e Scuola Comics Pescara. Premio Urania 2011 con il romanzo "I senza tempo", vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple 2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, dell'orrore e di fantascienza ("Tristano"; "Qui si va a vapore o si muore"; "All'Inferno, Savoia!") e partecipa a diverse antologie ("Orco Nero"; "Cerchio Capovolto"; "Ucronie Impure"; "Deinos"; "Kataris"; "Idropunk"; "L'Ennesimo Libro di Fantascienza"; "50 Sfumature di Sci-fi"). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza.com 2013.

ROMANZO (218 pagine) - FANTASY - Per mille anni il Popolo del Sole ha vissuto isolato nel deserto rifiutando la violenza del mondo, ma ora la sorgente che ha garantito loro pace e prosperità minaccia di disseccarsi. Solo un antico rito può salvare Città del Sole. Sono necessari un sacrificio e un assassino: il sangue del primo farà sgorgare l'acqua e la punizione del secondo terrà in vita la sorgente per i prossimi mille anni. Ma per resistere ai tormenti che lo attendono, l'assassino deve essere vestito con la pelle del Serpente di Fuoco, un animale mitico che nessuno a memoria d'uomo ha mai visto. Amber ha quindici anni e non è mai uscita dal palazzo cisterna che fornisce acqua alla città, il suo compito è curare il Giardino dell'Ombra, un orto officinale attraverso cui il Re, suo padre, cura le malattie del popolo. Dammar è un esploratore, passa la maggior parte del tempo a verificare i confini del deserto per sincerarsi che nulla disturbi l'isolamento del Popolo del Sole e coltiva in segreto un'amicizia che va contro le leggi della sua gente. Amber e Dammar non si conoscono, ma il disseccarsi della sorgente li condanna a essere sacrificio e assassino, un destino a cui pare impossibile sfuggire. Ma se nessuno ha mai visto il Serpente di Fuoco, sarà davvero necessario completare il rito per salvare Città del Sole? Sara Bosi e Massimiliano Prandini fanno parte del laboratorio di scrittura Xomegap, con cui hanno pubblicato alcune raccolte di racconti e la trilogia fantasy di Finisterra composta da "Le sorgenti del Dumrak", "Il risveglio degli Oblati" (vincitore del Premio Cittadella 2014) e "L'ultimo eroe" (vincitore del Trofeo Cittadella e finalista al Premio Italia 2015). Il "Serpente di Fuoco" è la prima delle "Cronache di Murgo il Ramingo", una serie di romanzi autoconclusivi il cui filo conduttore è il diario in cui Murgo descrive i suoi viaggi e i popoli che vi ha incontrato.

RIVISTA (68 pagine) - FANTASCIENZA - Lo speciale del numero 178 di Delos Science Fiction è dedicato al film Deadpool, ma ospita anche articoli su David Bowie, Lo chiamavano Jeeg Robot e il nuovo romanzo di Umberto Rossi Il numero 178 di "Delos Science Fiction" che si apre con l'editoriale del curatore Carmine Treanni dedicato alla recente scomparsa di Umberto Eco.

Come è noto, il professore di filosofia è stato un lettore non saltuario di fantascienza e del genere letterario si è sempre occupato anche nei suoi articoli e saggi, come testimoniano alcuni dei suoi libri più famosi come "Apocalittici e integrati", "Diario minimo", "Il secondo diario minimo" e "Sugli specchi e altri saggi". Ma pochi, forse, sanno che Eco è stato anche uno scrittore di fantascienza, grazie ad una cospicua produzione di racconti. Lo speciale di "Delos" è, invece, dedicato al film "Deadpool", ossi al supereroe più irriverente e anticonformista del fumetto mondiale. Ad Umberto Rossi, invece, nome conosciuto dagli appassionati in quanto traduttore, critico e di Philip K. Dick è dedicata un'ampia intervista, realizzata in occasione dell'uscita per Delos Digital del suo primo romanzo dal titolo "L'uomo che ricordava troppo". Un altro servizio è dedicato al film rivelazione di questo inizio d'anno, ossia "Lo chiamavano Jeeg Robot" di Gabriele Mainetti con protagonista Claudio Santamaria. Il titolo stesso è rivelatore dell'omaggio che regista e sceneggiatori hanno voluto fare ad uno dei cartoni più amati degli anni Settanta. Nello spazio dedicato alle nostre rubriche vi offriamo la nostra personale classifica delle eroine del cinema di fantascienza con più ... "attributi" e un succulento articolo sui fumetti di fantascienza degli anni Sessanta che avevano come tema principale il viaggio nell'Universo. Il racconto è di Fabio Calabrese. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni. ROMANZO BREVE (77 pagine) - FANTASCIENZA - Dalla penna di un grande autore la storia affascinante e visionaria della prima spedizione su Marte e di un astronauta in preda ai sensi di colpa ""Eravamo ancora nello stranissimo anno 1971 quando iniziai a scrivere questo romanzo breve; quell'anno portavamo tutti i capelli acconciati in modo strano, indossavamo abiti dai colori bizzarri e sperimentavamo – a diversi livelli di ardimento – sostanze chimiche che alteravano la coscienza. Mi trovavo nel mezzo del processo col quale abbandonavo la mia identità di newyorkese per reinventarmi californiano, il che significava che quando finii "La Festa di San Dioniso" ero molto avanti sulla strada della capitale di tutt'"e"" l'"e"" stranezz""e"", l'area della Baia di San Francisco... Era inevitabile che la nostra immersione nella psichedelia, nelle filosofie orientali, nella musica bizzarra, e in altri fenomeni del momento avrebbe avuto degli effetti sul tipo di fantascienza che stavamo scrivendo in quel periodo. Il mondo aveva uno splendore fluorescente in quei giorni, e la fantascienza non è nient'altro se non un riflesso dell'epoca in cui viene scritta. ...E io, che avevo svolto uno studio approfondito dei culti dionisiaci, feci avere a Terry Carr, per la sua antologia "An Exaltation of Stars" (dedicata ad "avventure trascendentali"), nel gennaio 1972, "La Festa di San Dioniso", un romanzo breve che parla di un astronauta infelice coinvolto da un culto trascendentale nel deserto californiano."" Cos'ì narra Robert Silverberg nella presentazione a quest'opera. Scritto nello stile limpido e al tempo stesso sofisticato delle migliori opere di questo grande autore, affascinante e visionario, "La festa di San Dioniso" è uno dei pochi importanti romanzi brevi ancora inediti in Italia di Robert Silverberg. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg impresse una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo periodo ricordiamo "Ali della notte" (con cui vinse anche un premio Hugo), "Brivido crudele", "Torre di cristallo", forse la sua opera più completa e riuscita, "Vertice di immortali", "Paradosso del passato", e "Mutazione", che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione dell'esperienza mistica della trascendenza.

Il libro dell'acqua

Le donne della casa sul fiume

Il cercatore di tesori

Weird Anthology

Sangue di madre sulle labbra

RIVISTA (80 pagine) - FANTASCIENZA - Star Wars Il risveglio della Forza - Hunger Games - I supereroi più assurdi - Terre gemelle Siamo quasi pronti per l'evento cinematografico di questo 2015 e forse del Millennio. "Star Wars: Il Risveglio della Forza" approderà nelle nostre sale il prossimo 16 dicembre e l'attesa è sempre più snervante.

Per tenervi compagnia fino a quel giorno, "Delos Science Fiction" vi propone, nel numero 176, uno speciale a cura di Fulvio Gatti, uno degli esperti italiani della saga, con una riflessione "mitologica" dell'opera di George Lucas e ben tre ipotesi su cosa dobbiamo aspettarci su questo nuovo capitolo firmato da J.J. Abrams. Anche un'altra saga cine-letteraria arriva al suo epilogo, almeno per il momento. Stiamo parlando di "Hunger Games" che con "Il canto della rivolta - Parte 2" arriva alla sua conclusione sul Grande Schermo. Arturo Fabra ci racconta questo capitolo finale attraverso anche le parole del regista Francis Lawrence e della protagonista Jennifer Lawrence. Donato Rotelli, alias Derek Zoo, ci propone invece una riflessione sul romanzo "Furia" di Salman Rushdie, molto ma molto fantascientifico. Infine, Fabio Lastrucci ci trascina in una nuova avventura nel fumetto vintage con un articolo dedicato al comics "Twin Earths". Il racconto è di Alberto Vertighel. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

Manuale di sopravvivenza per scrittori esordienti

Venere di cera

Il serpente di fuoco

La stanza delle anime perdute

L'anima espansa